

## Interrogazione a risposta scritta

LUCIDI, MORONESE, CRIMI, SERRA, MARTELLI, GIARRUSSO, PUGLIA  
- Al Ministro dell'Interno -

Premesso che:

in data 5 maggio 2017 è stata pubblicata la delibera numero 82 della Giunta Comunale di Spoleto del 23 marzo 2017, tramite la quale il Comune accetta una donazione di un importo pari a 15.000 euro da parte dell'azienda Italmatch Chemicals S.p.A. - sede di Spoleto;

la delibera di accettazione della donazione è finalizzata all'acquisto di un mezzo fuoristrada da porre al servizio di Protezione Civile del Comune, con la condizione di apporre un logo sull'automezzo acquistato con la scritta "Donazione Italmatch Chemicals S.p.A.";

considerato che:

ai sensi del Decreto Ministero della Sanità 5 settembre 1994, "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie", l'Italmatch Chemicals SpA è classificata "Industria insalubre di prima classe" (la più alta);

l'azienda Italmatch ChemicalsSpA di Spoleto è classificata azienda a "Rischio di Incidente Rilevante di soglia superiore" (*ex* articolo 8 delDecreto legislativo 334/99 – livello più alto di rischio), la cui scheda tecnica è disponibile sul sito *web* del Comune di Spoleto e della Protezione Civile di Spoleto;

secondo quanto disposto dal Decreto legislativo105/2015, cosiddetta "Direttiva Seveso III",il Comune di Spoleto esercita le funzioni istituzionali relative al controllo dell'urbanizzazione in relazione alla presenza di stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante e relative alla informazione, consultazione e partecipazione del pubblico ai processi decisionali;

inoltre, secondo quanto disposto dal suddetto Decreto legislativo un rappresentante del Comune di Spoleto è membro del Comitato Tecnico Regionale (CTR), istituito dallo stesso D.lgs 105/2015, ed effettua le istruttorie sui Rapporti di Sicurezza e adotta i provvedimenti conclusivi; programma e svolge le ispezioni ordinarie e adotta i provvedimenti discendenti dai relativi esiti; applica, tramite la Direzione regionale o interregionale dei Vigili del fuoco, le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 28; su istanza del Comune, fornisce un parere tecnico di compatibilità territoriale ed urbanistica, e fornisce alle autorità competenti per la pianificazione territoriale e urbanistica i pareri tecnici per l'elaborazione dei relativi strumenti di pianificazione, come previsto all'articolo 22; provvede affinché l'inventario delle sostanze pericolose e il rapporto di sicurezza di cui all'articolo 15 siano accessibili, su richiesta, al pubblico; nell'atto che conclude l'istruttoria del Rapporto di Sicurezza indica le valutazioni tecniche finali, le eventuali prescrizioni integrative e, qualora le misure adottate dal gestore per la prevenzione e per la limitazione delle conseguenze degli incidenti rilevanti siano nettamente insufficienti, dispone la limitazione o il divieto di esercizio;

si chiede di sapere:

se si ritenga opportuno che una Istituzione con specifiche funzioni di governo, controllo e vigilanza su una attività produttiva a rischio incidente rilevante di soglia superiore, riceva direttamente o indirettamente denaro, donazione o altra utilità dalla medesima azienda;

se si ritengasia opportuna l'apposizione del logo aziendale su un mezzo destinato a servizio pubblico di emergenza;

se i Ministri interrogati non ritengano di attivarsi, nei limiti delle proprie attribuzioni, presso l'Amministrazione coinvolta, affinché non sia resa esecutiva la delibera citata in premessa.